

**Seminario su
“Servizi agli studenti e strumenti
volti a ridurre abbandoni e ritardi all’università”**

Programma provvisorio

17 Novembre 2010

Sala Conferenze C del Miur, Piazza Kennedy 20, Roma

- 9.30*** *Registrazione dei partecipanti*
- 10.00*** **Presiede: LUIGI BIGGERI**
RAPPRESENTANTE DEL MINISTRO (nominativo da definire), *Indirizzo
di saluto*
- 10.15*** **MARCO TOMASI**, *Importanza dei servizi agli studenti*
- 10.30*** **ALESSANDRO CORBINO**, *Le ricerche del CNVSU sui servizi agli
studenti*
- 10.45*** **PAOLO FELTRIN**, *Le cause della dispersione universitaria in Italia:
alcuni suggerimenti per la sua riduzione*
- 11.15*** **SANTO DI NUOVO**, *Il ruolo dell’orientamento e del tutorato per
evitare la dispersione*
- 11.45*** *Interventi programmati*

- 12.15** *Interventi (altre esperienze di analisi) e dibattito*
- 13.30** *Pausa pranzo*
- 14.45** *Tavola rotonda su “Proposte per ridurre gli errori di percorso, i ritardi e gli abbandoni negli studi universitari”*
Coordina: giornalista Sole 24 ore
Partecipanti: Rappresentanti di CNVSU, CNSU, INVALSI, ANDISU, CONFINDUSTRIA, ITALIA LAVORO - MINISTERO LAVORO e POLITICHE SOCIALI, CENTRO STUDI BANCA D’ITALIA
- 16.00** **LUIGI BIGGERI, Conclusioni**

Obiettivi del Seminario

L’obiettivo principale dell’incontro è quello di discutere - dal punto di vista sia tecnico che operativo – le cause dei lunghi periodi d’inattività, dei cambiamenti di corso e degli abbandoni definitivi dei percorsi intrapresi dagli studenti universitari italiani, nonché le possibilità di intervenire sul sistema universitario per risolvere questi problemi.

Su questi temi sono state realizzate ricerche da parte di esperti incaricati dal CNVSU. Il punto di partenza è che i cambiamenti di corso sono numerosi già nei primi mesi dopo l’immatricolazione all’università e che molti studenti si fermano durante gli studi mentre taluni restano inattivi sin dall’inizio. L’accumulo di ritardi nel conseguimento dei crediti e i cambiamenti di corso inducono vari studenti ad abbandonare gli studi senza conseguire alcun titolo. Questa situazione era già nota prima della riforma introdotta con il DM 509/99 e, dopo una breve parentesi di miglioramento generale nei primi anni dell’applicazione della riforma stessa, è tornata ai livelli precedenti.

Le ricerche promosse dal CNVSU miravano ad individuare le categorie di studenti che hanno difficoltà particolari a conseguire i crediti programmati, gli eventi critici che possono causare le difficoltà suddette e i vincoli di sistema che possono essere causa, diretta o indiretta, di abbandoni e ritardi nell’università italiana. Per questo, sono stati interpellati studenti, opportunamente “stratificati”, e responsabili didattici di vari atenei italiani e dell’ANDISU. I primi hanno dato le proprie percezioni sulle cause (personali, di corso di studi, di ambiente formativo, di ambiente sociale) che possono essere all’origine della variabilità dei percorsi, i secondi hanno offerto elementi di riflessione sui vincoli ostativi rimuovibili con azioni di sistema.